

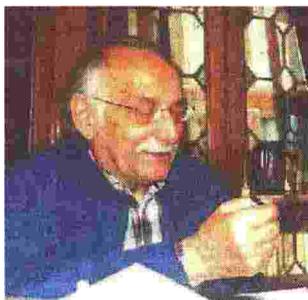


È morto a 89 anni "Bepi" Ellero archivista dell'Ire e della Pietà

LUTTO

VENEZIA Giuseppe, "Bepi" Ellero, da poco dimesso dall'ospedale, il 13 aprile è mancato all'età di 89 anni. Veneziano acquisito, archivista storico uomo di grande talento dell'Ire di Venezia, l'ente costituito nel 1939, per differenziare l'assistenza generica degli enti comunali di assistenza (gli Eca) da quella degli istituti di ricovero e di educazione di antica tradizione veneziana.

Bepi Ellero è nato a Vicenza nel 1935. Incontrò nel 1970 l'Ire che ben presto scoprì la sua professione di archivista diplomato presso gli archivi vaticani e di attento studioso della storia delle istituzioni di assistenza a cui si stava dedicando, per completare la sua tesi sugli ospedali veneziani. Gli fu affidata la responsabilità dell'archivio storico dell'Ente, fino ad allora confusamente conservato negli uffici e negli istituti, consentendogli l'individuazione, il riordino, la risistemazione e la valorizzazione di migliaia di documenti



LUTTO Giuseppe "Bepi" Ellero

anche millenari (la prima opera pia documentata a Venezia, è un ricovero destinato a pellegrini, poveri e ammalati nell'anno 939).

Il suo lavoro scientifico e sto-

**NATO A VICENZA
NEL 1935 E DIPLOMATO
NEGLI ARCHIVI
VATICANI, STUDIOSO
DELLE ISTITUZIONI
DI ASSISTENZA**

rico fu particolarmente sostenuto e apprezzato dalla allora direttrice dell'Archivio di Stato, Maria Francesca Tiepolo, nota in città e nel mondo dell'archivistica per l'inarrivabile competenza e cultura, che lo stimolò a riproporre il suo impegno anche per il recupero di archivi e documenti di altre antiche istituzioni veneziane dell'assistenza.

Ed Ellero seppe, dopo i lunghi anni di presenza quotidiana all'Ire, con grande generosità scientifica, sperimentata da tutti quelli che a lui si rivolgevano per ricerche storiche, consigli, aiuto o semplice curiosità, seppero dedicarsi alle carte e ai documenti, anche quelli segreti, della Pietà di Venezia, continuando il suo impegno di archivista ben oltre il momento del pensionamento.

L'Ipav che nel 2020 ha curato, con l'editore Marcianum Press l'ultima pubblicazione di Ellero "Patrio amore e Fuoco di carità" lo ricorda con profonda nostalgia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



007035

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.